



Comune di San Felice sul Panaro
PROVINCIA DI Modena

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 82 DEL 20/12/2006

COPIA

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PROGETTO DI STOCCAGGIO GAS A RIVARA DI SAN FELICE SUL PANARO.

L'anno duemilasei, il giorno venti del mese di dicembre alle ore venti e quarantacinque minuti, nella sala delle adunanze consiliari nella sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 14 Dicembre 2006, n. 17052, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, in seduta pubblica ed in 1^a convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. MESCHIERI MARIO**

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) MESCHIERI MARIO	X		10) CARLETTI ALESSANDRO	X	
2) LUPPI LINO	X		11) RAGAZZI ANDREA	X	
3) SCANNAVINI MAURANTONIO	X		12) MESTOLA LUISA	X	
4) GIOVANELLI GIOVANNI	X		13) FERRARINI VALERIA	X	
5) CORAZZARI ANNARITA	X		14) ORLANDINI GIULIA	X	
6) BOZZOLI PAOLO	X		15) CIRELLI GIAN PAOLO		X
7) DI ELEUTERIO KATIA		X	16) CALZOLARI VINCENZO	X	
8) MICHELINI QUINTO	X		17) BIANCHINI GABRIELE	X	
9) GOLDONI SILVIA	X		18) RAGAZZI RICCARDO	X	
			19) LUPPI GILBERTO	X	
			20) ZAVATTI DENIS	X	
			21) GHELFI RIAD	X	

Consiglieri assegnati n° 21 –Presenti n° 19

Con l'assistenza del Segretario Generale Signora **Dott. CORRADINI MIRELLA.**

Sono presenti gli Assessori esterni: Alberto Silvestri, Simone Silvestri.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO “PROGETTO DI STOCCAGGIO GAS A RIVARA DI SAN FELICE SUL PANARO”

Il Consigliere Alessandro Carletti (capo gruppo “Insieme per San Felice”) chiede di depositare un Ordine del Giorno scaturito congiuntamente dai gruppi consiliari e di discuterlo nella seduta odierna, anche se non iscritto fra gli argomenti.

Tutti i consiglieri sono d'accordo sulla trattazione del medesimo, quindi il Cons. Carletti dà lettura dell'ordine del giorno che si riporta integralmente:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN FELICE SUL PANARO

- preso atto che la legislazione nazionale relativa al processo di liberalizzazione del mercato del gas (Decreto Legislativo n. 164/2000, art.11-12-13) prevede la possibilità per società proponenti di realizzare in regime di concessione depositi di stoccaggio di gas naturale;
- preso atto che la società Independent Gas Management ha presentato istanza di concessione il cui progetto prevede lo stoccaggio in acquifero profondo di oltre 3 miliardi di metri cubi di gas, con opere in superficie a Rivara di San Felice interessando, inoltre, un'area vasta del sottosuolo che abbraccia larga parte del territorio dell'UCMAN e la maggioranza dei relativi comuni: Camposanto, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Finale Emilia, oltre al Comune di Crevalcore (Bologna);
- preso atto che nel 2005 il Ministero dello Sviluppo Economico, sentiti l'Ufficio nazionale delle Miniere, Idrocarburi e Geotermia (UNMIG) territorialmente competente ed il Comitato tecnico per gli Idrocarburi (CTI), si è espresso favorevolmente sull'idoneità tecnica della istanza di concessione di stoccaggio presentata da Independent Gas Management Srl;
- premesso che è in atto la relativa procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale per l'autorizzazione alla realizzazione del suddetto deposito di stoccaggio, rimessa alla competenza del Ministero dell'Ambiente e dei Beni Culturali e del Ministero dello Sviluppo Economico, previo parere favorevole della Regione;
- rilevato che il progetto, per le sue dimensioni e per le sue caratteristiche strutturali, incide su diversi aspetti che giustamente preoccupano le comunità locali sotto il profilo della sicurezza e della salute pubblica: emissioni in atmosfera, inquinamento acustico, sicurezza degli impianti in sede di compressione e di successiva ri-estrazione del gas, carico sulla viabilità, sismicità, ecc.;
- preso atto la Regione Emilia Romagna ha convocato solo in data 9/10/06 una riunione informativa nella propria sede al fine di illustrare il progetto agli organi ed enti interessati;
- considerato che i ristretti termini di legge per la presentazione di osservazioni (15 ottobre), rispetto alla disponibilità della documentazione progettuale, hanno inibito ogni efficace spazio e strumento adeguati di informazione, conoscenza, approfondimento, confronto e partecipazione da parte degli Enti Locali coinvolti, e conseguentemente dei cittadini, condizioni assolutamente necessarie per la formulazione di osservazioni organiche ed adeguate alla rilevanza del progetto avanzato;
- preso atto che la Giunta dell'Unione, il Comune di San Felice e il Comune di Crevalcore, non appena visionato il progetto hanno presentato agli Enti preposti all'istruttoria una richiesta di supplemento di indagine e diverse osservazioni;
- preso delle osservazioni presentate dall'Unione dei Comuni e dal Comune di San Felice e la richiesta di supplemento d'indagine;
- considerato che nell'ambito dell'incontro con la Independent Gas Management tenutosi presso la Provincia di Modena il 06.12.2006 sono state fornite, alle prime osservazioni avanzate, risposte insufficienti, in particolare sotto il profilo dell'impatto ambientale e sotto il profilo dello studio geologico del territorio interessati dall'opera;

- preso atto e condivisa la richiesta che la provincia di Modena ha inoltrato ai ministeri competenti in data 07.12.2006 di proroga dei termini entro i quali possono essere presentate osservazioni al progetto o, in alternativa, di sospendere la fase di VIA;
- ritenendo che, nell'ambito della valutazione dell'impatto ambientale del progetto, occorrerà per valutarne i carichi e quindi l'effettiva sostenibilità, metterlo anche in coerente relazione con la programmazione territoriale più complessiva, in particolare con quanto programmato nell'area più prossima all'insediamento dell'impianto e quindi con il fatto che quella stessa area è interessata dal progetto infrastrutturale dell'autostrada Cispadana.
- considerato inoltre che, fra gli strumenti di programmazione rispetto ai quale occorrerà valutare coerenza, compatibilità e sostenibilità, rientra il Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena, recentemente adottato, andando ad insistere l'opera proposta in un'area già in sofferenza da questo punto di vista con indubbie conseguenze sul piano della salute pubblica (patologie neoplastiche polmonari superiori alla media provinciale) che rischiano di essere accentuate da ulteriori fonti di inquinamento;
- rilevato che l'Italia non si è ancora dotata di un Piano Energetico Nazionale, all'interno del quale un progetto di questa portata e dimensione dovrebbe necessariamente inserirsi, ed in assenza del quale potrebbe essere parziale il suo valore di risoluzione del tema della crisi energetica della Nazione;
- considerato che la condivisione da parte degli Enti Locali dell'opera proposta è l'elemento indispensabile ai fini della accettazione della stessa;

tutto ciò premesso

valuta

- necessario presidiare tutte le fasi del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale, senza pregiudiziali ma nella più assoluta coerenza al principio di precauzione che, applicato al progetto in discussione, ne escluda la realizzazione in assenza della dimostrazione, senza ombra di dubbio, che lo stesso non rappresenti un rischio attuale e potenziale sotto il profilo della sicurezza e della salute pubblica;

impegna

- la Giunta comunale a confermare ed implementare, in relazione al progetto in discussione, la propria azione di tutela della sicurezza, della salute pubblica e dell'integrità ambientale, a garanzia della comunità locale dell'intero territorio del Comune di San Felice per quanto riguarda l'impatto derivante dall'insediamento delle opere e per quanto attiene il passaggio del metanodotto principale;
- la Giunta comunale, sentiti i gruppi consiliari ed i legali rappresentanti dei comitati, a collaborare con la Provincia di Modena, con l'Unione dei Comuni Area Nord e con gli altri enti interessati per conferire un incarico a un pool di scienziati di competenza riconosciuta a livello nazionale o europeo, in posizione di assoluta terzietà rispetto all'opera proposta, al fine di supportare le Istituzioni nell'esaminarne ogni aspetto rilevante per la salute e la sicurezza dei cittadini ed in particolare di:
 - 1) meglio circostanziare le osservazioni già presentate,
 - 2) presentare eventuali nuove ed ulteriori osservazioni,
 - 3) esaminare la fondatezza e l'incontrovertibilità scientifica delle controdeduzioni fornite alle osservazioni proposte.
- la Giunta comunale ad istituire un tavolo di confronto e informazione permanente con i rappresentanti dei gruppi consiliari, i rappresentanti dei comitati e tutti gli altri soggetti attualmente coinvolti nella verifica del progetto "stoccaggio gas" a Rivara.

chiede

- alla Provincia di Modena, all'Unione dei Comuni dell'Area Nord ed agli altri enti interessati di supportare economicamente il Comune di San Felice nella valutazione specialistica e tecnica del progetto, per la sua complessità, l'assoluta novità e le sue dimensioni, al fine di metterne a fuoco ogni possibile aspetto;
- alla Regione Emilia-Romagna, chiamata ad esprimersi sul progetto, di non esprimere un parere positivo, qualora non siano fornite tutte le necessarie garanzie di sicurezza e tutela della salute pubblica per le comunità locali interessate, espresse e verificate da enti ed esperti svincolati dalla ditta proponente e, comunque, di previo parere favorevole del Comune di San Felice e dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e degli altri Enti interessati;
- ai Ministeri competenti di farsi carico delle necessarie garanzie, relative alla sicurezza e alla salute pubblica, rispetto all'impatto prodotto dall'opera e dalla tecnologia proposta per la sua realizzazione, nonché rispetto alla tutela dell'integrità ambientale e dei beni presenti sul territorio (terreni, aziende agricole, abitazioni, attività produttive e commerciali, evidenze storiche culturali, ecc.) dal suddetto impatto in tutti gli ambiti coinvolti (sottosuolo, suolo, acqua, aria ecc.), alla luce delle osservazioni presentate dalle Istituzioni Locali e dai comitati dei cittadini;
- ai Ministeri competenti, unitamente all'analoga richiesta della Provincia, l'emanazione di un provvedimento di proroga, come previsto, tra l'altro, dal comma 4 art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349, o di valutare anche l'ipotesi di procedere alla sospensione della procedura stessa;

invita

- il Governo a procedere nell'elaborazione di un Piano Energetico Nazionale, strumento indispensabile per valutare il fabbisogno energetico del Paese e individuare gli strumenti utili a farvi fronte, verificando l'effettiva coerenza del progetto in discussione con il Piano e quindi l'effettivo persistere della necessità di realizzare il progetto nel luogo proposto e nelle dimensioni previste (largamente il più rilevante previsto in Italia in termini dimensionali);

dispone

- l'invio del presente odg al Presidente del Consiglio Romano Prodi, al Ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, al Ministro per lo Sviluppo Economico Pier Luigi Bersani, a tutti i parlamentari modenesi eletti alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, al Presidente della Regione Emilia-Romagna, al Presidente della Provincia di Modena e al Presidente dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Gruppo Insieme per San Felice
Il capogruppo
F.to Alessandro Carletti

Gruppo San Felice Domani
Il capogruppo
F.to Gian Paolo Cirelli

Gruppo Lega Nord Padania
Il capogruppo
F.to Denis Zavatti

Interviene il Cons. Calzolari Vincenzo (San Felice Domani) il quale ribadisce che l'OdG è nato su sollecitazione della maggioranza per affiancarlo a quello che sarà posto in discussione nel prossimo Consiglio Comunale. Afferma che è giusto adottare tutti insieme le necessità del Comune e auspica un supporto anche da parte dell'Unione: occorre l'impegno non solo del comune di San Felice e dei

comitati ma di altre forze. Rileva l'importanza della presentazione congiunta, a supporto dell'attività a tutt'oggi svolta dal Sindaco; la firma congiunta significa per l'appunto solidarietà al Sindaco.

Cons. Carletti (capogruppo Insieme per San Felice): l'importanza di questo OdG è data dal fatto che è stato sottoscritto insieme. Tutte le forze politiche del territorio sono vicine al nostro Sindaco e ai Comitati che si sono costituiti. Si spera di essere aiutati da Enti che abbiano forze economiche per supportare lo studio del progetto.

Sindaco: informa che la settimana precedente ha proposto ai capigruppo consiliari, al Presidente del Comitato, a Italia Nostra, alle Associazioni Agricoltori e ad altre categorie di costituire un tavolo tecnico di coordinamento che verrà formalizzato Venerdì 22 dicembre prossimo, con l'intento di mantenere alta l'attenzione da parte del Comune di San Felice.

La presentazione dell'Ordine del Giorno da parte dei tre gruppi presenti in Consiglio dimostra che non si è di fronte ad un problema di parte, ma interessa tutti i cittadini.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese dai n. 19 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di approvare l'Ordine del Giorno "Progetto di stoccaggio gas a Rivara di San Felice sul Panaro", come in premessa integralmente riportato.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Meschieri Dr. Mario

Segretario Generale
f.to Dott. Corradini Mirella

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.
sanfelice li 22 DIC. 2006



Il Segretario Generale
(Dott. Corradini Mirella)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 22 DIC. 2006
come prescritto dall'Art.124 del Decreto Legislativo 18/8/2000, N°267 (N. 1185 REG.
PUBBL.);

~~E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs. N.
267/2000;~~

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3, Dlgs. N. 267/2000);
-
-

Li,

Il Segretario Generale
f.to Dott. Corradini Mirella

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, dello Statuto Comunale, si certifica che, decorsi tre giorni dall'ultimo di pubblicazione, non è pervenuta, da parte dei Consiglieri, alcuna richiesta di rettifica. Il presente verbale si intende pertanto APPROVATO.

Li,

Il Segretario Generale
f.to Dott. Corradini Mirella